

Resoconto delle attività dei Gruppi di Studio SIBioC nell'anno 2006

I brevi resoconti dell'attività svolta lo scorso anno da parte dei Gruppi di Studio (GdS), riportati qui di seguito, sono la testimonianza delle iniziative e della vitalità della nostra Società, nonché dell'impegno ad essa dedicato da molti suoi Soci.

Invito tutti coloro che sono interessati a collaborare fattivamente con i GdS a prendere contatto con i Coordinatori e a seguirne l'attività attraverso la consultazione del sito della Società (www.sibioc.it). Sul sito del singolo GdS potrete trovare anche i resoconti di quei gruppi che, al momento di chiudere la rivista per poter andare in stampa, non ci erano ancora pervenuti.

Ferruccio Ceriotti
Coordinatore Divisione Scientifica SIBioC

Gruppo di Studio **Evidence Based Laboratory Medicine (EBLM)** Coordinatore Tommaso Trenti

Il GdS sulla EBLM ha il fine di promuovere competenze relativamente all'applicazione delle evidenze nell'ambito del processo clinico diagnostico, offrendo strumenti, momenti e materiali formativi ed informativi. Inoltre si propone di interagire in ambito nazionale ed internazionale con le istituzioni e le attività orientate alla valutazione ed appropriatezza degli interventi sanitari, nello specifico del momento diagnostico.

È stata svolta un'attività formativa per supportare il trasferimento alla pratica clinica delle migliori evidenze acquisendo strumenti a base dell'EBLM. In questo il GdS ha partecipato attivamente in particolare in eventi formativi svoltisi nelle Aziende Sanitarie di Firenze, Modena, Cesena, Bologna, Viterbo, Chieti, Brescia. Sono state svolte iniziative congressuali di aggiornamento sulla EBLM relativamente a sviluppare competenze su linee guida e revisioni sistematiche in Medicina di Laboratorio svoltesi a Torino, il 26 Gennaio "Evidence Based in Medicina di Laboratorio: le linee guida" ed il 2 marzo 2006 "Evidence Based in Medicina di Laboratorio: le revisioni sistematiche", Chieti il 5-6 aprile 2006 "EBLM, Linee Guida e appropriatezza diagnostica in patologia Clinica", corso ripetuto il 6-7 giugno e Corso EBLM a Brescia per i giorni 14-15 dicembre 2006. Si è contribuito alla realizzazione dei corsi "Indicatori biochimici di tumore. Il laboratorio fra qualità ed evidenza" tenutesi a Cervese (PV) il 2 febbraio 2006 e Bergamo il 6 aprile.

Si è partecipato e costantemente mantenuto contatto con il C-EBLM IFCC e nell'ambito di tali attività si è partecipato alla riunione del C-EBLM tenutasi a Milano il 2 giugno 2006 relativamente alla pianificazione delle attività e alla riunione del GIN (Guidelines International Network) 12-13 tenutosi a Budapest ad ottobre 2006 su invito del C-EBLM-IFCC. Nell'ambito di tale attività è in atto l'istituzione di un gruppo di lavoro nell'ambito della Diagnostica di Laboratorio sulla EBLM che trova nel Ceveas il coordinatore su indicazione della WHO con una adesione dell'IFCC cui partecipa il GdS.

Vi sono stati contributi del gruppo EBLM a seminari e convegni quali il convegno Cefar sulle proteine relativamente alla revisione degli accertamenti nella patologia neurodegenerativa.

E' in via di realizzazione l'obiettivo di rendere presenti e consultabili sulla rivista EBLM on line materiali e contributi educativi utili allo sviluppo di una pratica EBM.

Gruppo di Studio Interdisciplinare SIBioC-SIMeL-ANMCO-SIMeU

Biochimica Clinica Cardiovascolare

Coordinatrice Martina Zaninotto

Formazione. Il GdS ha organizzato nel corso del Congresso Nazionale SIBioC una sessione su "Infiammazione e malattia cardiovascolare" che è stata riproposta al Congresso Nazionale SIMeL. In ambedue le sessioni sono state tenute delle relazioni da alcuni componenti del gruppo.

Ha inoltre partecipato alla programmazione e allo svolgimento di una sessione sui "Marcatori biochimico clinici nella patologia cardiovascolare" nel corso del Convegno regionale SIBioC di Palermo.

Ha organizzato e totalmente condotto il Corso CEFAR "Il laboratorio nella diagnostica cardiologia" che si è svolto a Bergamo (30 novembre-1 dicembre 2006).

Attività pratiche. E' stato prodotto e divulgato in collaborazione con SIMeL e con il GdS SIBioC "Proteine" un questionario sui metodi di misura della proteina C reattiva (PCR) ad alta sensibilità e della PCR indicatore di infiammazione acuta. I risultati del questionario, inviato a tutti gli iscritti ai GdS coinvolti, ha fornito risultati che sono stati presentati ai Congressi Nazionali SIBioC e SIMeL in forma di comunicazione orale selezionata. Gli stessi risultati compariranno a breve sul sito del GdS.

Anche quest'anno il GdS ha sponsorizzato la Verifica Esterna di Qualità (VEQ) sui peptidi natriuretici organizzata in collaborazione con CNR e Centro di Ricerca Biomedica, i cui risultati sono stati presentati come comunicazione orale al Convegno SIBioC e come poster accettato al congresso "Acute Cardiac Care" (Praga, 21-24 ottobre 2006) organizzato dalla Società Europea di Cardiologia.

Continua la collaborazione con il Centro di Ricerca Biomedica per la VEQ sui marcatori cardiaci: al pannello di analiti tradizionali quest'anno si è aggiunta la determinazione dell'omocisteina. Il programma ha ricevuto e riconfermato l'accreditamento da parte del CPA.

Gruppo di Studio

Diabete Mellito

Coordinatore Andrea Mosca

L'attività 2006 si è sviluppata secondo le linee della riunione programmatica tenutasi a Milano il 26 e 27 gennaio 2006.

a) Standardizzazione microalbuminuria.

E' stato stilato e distribuito il questionario con 21 domande. Sono stati raccolti i dati da 153 centri e gli elaborati sono stati presentati al Congresso Nazionale a Torino (pubblicazione N. 1). E' in fase di preparazione una pubblicazione.

b) Standardizzazione Oral Glucose Tolerance Test (OGTT).

E' stato pubblicato il lavoro con l'indagine conoscitiva del 2005 (pubblicazione N. 2) ed è stata definita e pubblicata una raccomandazione (pubblicazione N. 3).

c) Aggiornamento permanente.

I. Sono state pubblicate, sul Notiziario SIBioC, due news su argomenti specifici (sindrome metabolica, glucometri portatili).

II. E' stato avviato un sistema di allerta per aggiornamenti bibliografici per i componenti del GdS, ancora da perfezionare.

d) Formazione.

E' in fase di discussione una iniziativa di formazione a distanza (FAD) per la curva da carico orale di glucosio.

e) Riunioni.

In ambito SIBioC il gruppo si è riunito:

- a Milano: 26 e 27 gennaio;
- a Torino: 21 settembre.

In ambito SIMeL si sono tenute due altre riunioni.

Pubblicazioni

1. Graziani MS, Caldini A, Ghiara F, et al. Indagine conoscitiva sulla misura dell'albumina delle urine nei laboratori italiani, a cura del gruppo di studio intersocietario Diabete Mellito. 38° Congresso Nazionale SIBioC (poster N. 84).
2. Orsini Federici M, Mosca A, Testa R, et al. National survey on the execution of the oral glucose tolerance test (OGTT) in a representative cohort of Italian laboratories. Clin Chem Lab Med 2006;44:568-73.
3. Andreani P, Caldini A, Carta M, et al. Per il Gruppo di Studio Intersocietario Diabete Mellito. Raccomandazioni per l'esecuzione della Curva Standard da Carico Orale di Glucosio (OGTT) per la diagnosi di Diabete Mellito. Biochim Clin 2006;30:537-40.

Gruppo di Studio

Farmacotossicologia Clinica e Doping

Coordinatrice Simona Pichini

Il GdS di Farmacotossicologia Clinica e Doping ha visto trascorrere l'anno 2006 tra diversi cambiamenti e novità. In primo luogo, si è potuto assistere al passaggio di consegne tra il Dott. Zuccaro e la Dott.ssa Pichini in qualità di Coordinatore del Gruppo. Quest'ultima ha successivamente provveduto alla nomina di diversi collaboratori attivi. Avvertita quindi l'esigenza di aggiornare la situazione circa il numero di partecipanti alle attività del gruppo, si è provveduto a censire il numero di aderenti, arrivando a contare alla fine 120 unità. Il GdS si è quindi mosso seguendo due filoni distinti: se da una parte, ha infatti provveduto ad aggiornare la sezione informatica ad esso riservata sul sito della SIBioC, dall'altra ha provveduto ad intraprendere riunioni con i soci al fine di stabilire problematiche e linee di condotta comuni. Per quanto riguarda la sezione informatica, ricordiamo come la pagina dedicata al gruppo sul sito Internet della SIBioC sia stata completamente rinnovata attraverso l'inserimento di numerosi documenti di comune interesse. In particolare, tenendo sempre presenti gli obiettivi del gruppo (approfondire e discutere temi e problemi in farmacotossicologia clinica e doping, elaborare proposte di linee guida con il fine della qualità e dell'omogeneizzazione nella analisi delle sostanze d'abuso e doping nelle diverse matrici biologiche e promuovere la partecipazione ai controlli di qualità e VEQ), sono stati inseriti documenti relativi alla legislazione in materia di doping (e gli eventuali aggiornamenti intervenuti nel corso dell'anno) e la legislazione aggiornata relativa alle sostanze stupefacenti e psicotrope. Riguardo queste ultime, poi, grazie al contributo di diversi soci è stato possibile porre in condivisione documenti relativi alle analisi di laboratorio effettuate su matrici biologiche convenzionali e non convenzionali. Ricordiamo tra tutti il gruppo di lavoro del Progetto Tossicologia della regione Piemonte, che attraverso i Dott. Bracco, De Stefano e Pellegrino ha messo a disposizione dei soci un documento relativo alla determinazione delle sostanze d'abuso nell'area delle tossicodipendenze, soffermandosi in particolare sull'analisi delle criticità e la definizione delle procedure. In occasione del Congresso SIBioC 2006, poi, la Dott.ssa Patrucco ha presentato un aggiornamento sull'argomento. Ricordiamo anche il contributo del Gruppo Abruzzese-Molisano per lo studio interdisciplinare della Farmacotossicologia Clinica ed il Doping (coordinatore Dott. Caracciolo), che ha messo a disposizione dei soci il Protocollo di Analisi delle sostanze d'abuso nei liquidi biologici per i laboratori di Patologia Clinica delle Regioni Abruzzo e Molise, nonché il contributo del Dott. Zuccaro e collaboratori con le loro "Procedure per l'analisi delle sostanze d'abuso nelle urine ed organizzazione di un laboratorio di Tossicologia analitica".

Di particolare interesse per i soci è risultato essere il nuovo codice della strada ("Modifiche ed integrazioni al codice della strada" G.U. n. 186 del 12-8-2003 - Suppl. Ordinario n. 133), in particolare per quel che riguarda la parte relativa agli articoli 186 e 187. Il GdS infatti ha avvertito l'esigenza di effettuare un censimento sul numero di soci che effettua diagnosi di abuso alcolico. Il risultato è stato che circa 20 soci effettuano questo tipo di analisi, tutti concentrati in particolare in Piemonte, Val d'Aosta, Emilia Romagna e Toscana. Anche nel corso della riunione del GdS tenutasi in occasione dell'ultimo Congresso SIBioC è stato messo in rilievo il problema delle analisi relative alla diagnosi di abuso alcolico. In particolare, si è evidenziata la necessità dei soci di arrivare a delle linee guida condivise dagli esperti del settore al fine di armonizzare i risultati ottenuti dai vari laboratori. E' stato inoltre posto l'accento sulla necessità di produrre linee guida relative in particolar modo alle analisi su matrici quali sangue o saliva. La Dott.ssa Bianchi ha messo a disposizione dei soci una sua rassegna per laboratoristi e medici legali sulla transferrina carboidrato carente (CDT) come marcatore biochimico di abuso alcolico. La richiesta di linee guida, poi, è stata messa in luce anche per quanto riguarda la ricerca delle varie sostanze d'abuso su matrici biologiche quali la saliva. Concludendo, segnaliamo come l'esigenza di possedere linee guida condivise e di partecipare a controlli di qualità inter ed intra laboratorio siano risultati argomenti particolarmente sentiti tra i soci, i quali tuttavia, denunciano la pressoché ubiquitaria e cronica carenza di finanziamenti che si traduce in ultima analisi in grandi difficoltà ad effettuare correttamente tali controlli.

Gruppo di Studio Intersocietario SIBioC-SIMeL-CISMEL
Variabilità Extra-Analitica del Dato di Laboratorio
Coordinatore Giuseppe Lippi

1. Attività svolte:

- Distribuzione di un questionario sulla variabilità extra-analitica al congresso SIMeL di Altavilla Vicentina.
- Pubblicazione dei risultati del questionario sulla pagina del GdS sul sito SIBioC e SIMeL.
- Stesura bozza definitiva "Raccomandazioni di consenso sulla gestione delle non idoneità relative ai campioni biologici".
- Aggiornamento periodico della pagina del GdS sul sito SIBioC.
- Partecipazione attiva all'European Scientific Advisory Board sulla variabilità preanalitica (Bonini-Lippi)
- Incontri del GdS: 24/05/2006: Riunione durante Congresso SIMeL (Altavilla Vicentina); 20/09/2006: Riunione durante Congresso nazionale SIBioC (Torino); 20/09/2006: Colazione con l'esperto. Congresso Nazionale (SIBioC)

2. Articoli in extenso su rivista a titolo personale, in collaborazione con componenti del GdS o a nome del GdS:

- La variabilità preanalitica. Lippi G, Bassi A, Guidi GC. RIMeL - IJLaM 2006;2:24-31
- La fase post analitica: refertazione dei valori critici. Lippi G. RIMeL - IJLaM 2006 (in stampa).
- Laboratory quality improvement by implementation of phlebotomy guidelines. Lippi G, Mattiuzzi C, Guidi GC. MLO Med Lab Obs 2006;38:6-7.
- Interference of blood cell lysis on routine coagulation testing. Lippi G, Montagnana M, Salvagno GL, Guidi GC. Arch Pathol Lab Med 2006;130:181-4.
- Influence of centrifuge temperature on routine coagulation testing. Lippi G, Salvagno GL, Montagnana M, Poli G, Guidi GC. Clin Chem 2006;52:537-8.
- Influence of hemolysis on routine clinical chemistry testing. Lippi G, Salvagno GL, Montagnana M, Brocco G, Guidi GC. Clin Chem Lab Med 2006;44:311-6.
- Preanalytical variability: the dark side of the moon in laboratory testing. Lippi G, Guidi GC, Mattiuzzi C, Plebani M. Clin Chem Lab Med 2006;44:358-65.
- The influence of the tourniquet time on hematological testing for antidoping purposes. Lippi G, Salvagno GL, Solero GP, Guidi GC. Int J Sports Med 2006;27:359-62.
- Preanalytic errors tracking in a laboratory medicine department. Results of a one-year experience. Lippi G, Bassi A, Brocco G, Montagnana M, Salvagno GL, Guidi GC. Clin Chem 2006;52:1142-3.
- Phlebotomy issues and quality improvement in results of laboratory testing. Lippi G, Salvagno GL, Montagnana M, Franchini M, Guidi GC. Clin Lab 2006;52:217-30.
- Laboratory Medicine in the 2000s: programmed death or rebirth? Guidi GC, Lippi G. Clin Chem Lab Med 2006;44:913-7.
- Influence of the needle bore size used for collecting venous blood samples on routine clinical chemistry testing. Lippi G, Salvagno GL, Montagnana M, Brocco G, Guidi GC. Clin Chem Lab Med 2006;44:1009-14.
- Quality and reliability of routine coagulation testing. Can we trust that sample? Lippi G, Franchini M, Montagnana M, Salvagno GL, Poli P, Guidi GC. Blood Coagul Fibrinolysis 2006;17:513-9.
- Reliability of the Thrombin Generation Assay on frozen-thawed platelet rich plasma. Lippi G, Salvagno GL, Montagnana M, Guidi GC. Clin Chem 2006;52:1827-8.
- The skilled phlebotomist. Lippi G, Salvagno GL, Montagnana M, Guidi GC. Arch Pathol Lab Med 2006;130:1260-1.
- Influence of the needle bore size on platelet count and routine coagulation testing. Lippi G, Salvagno GL, Montagnana M, Poli G, Guidi GC. Blood Coagul Fibrinolysis 2006;17:557-61.
- Managing transferability of laboratory data. Guidi GC, Lippi G, Solero GP, Poli G, Plebani M. Clin Chim Acta 2006;374:57-62.
- Preanalytic indicators of laboratory performances and quality improvement of laboratory testing. Lippi G, Guidi GC. Clin Lab 2006;52:457-62.
- Readers' Response and Author's Reply to "Laboratory Results That Should Be Ignored". Lippi G, Guidi GC, Elston DM. MedGenMed 2006;8:38.
- National survey on the pre-analytical variability in a representative cohort of Italian laboratories. Lippi G, Montagnana M, Giavarina D. Clin Chem Lab Med 2006;44:1491-4.
- Preparation of a quality sample: effect of centrifugation time on stat clinical chemistry testing. Lippi G, Salvagno GL, Montagnana M, Guidi GC. LabMedicine (in press).

3. Relazioni a Congressi ed incontri scientifici:

- La variabilità preanalitica. Lippi G. Interpretare i risultati di laboratorio. Le fasi pre e post analitiche nella definizione dell'informazione. 20° Convegno Interregionale di studio SIMeL. Vicenza, 25-26 maggio 2006.

- Variabilità extra-analitica dei dati di Laboratorio. Lippi G. Colazione con l'esperto. 38° Congresso Nazionale SIBioC. Torino, 19-22 settembre 2006.
- Automazione e variabilità preanalitica. Lippi G. Qualità, Efficienza ed Automazione nel Laboratorio Clinico. Roma, 13 Ottobre 2006.
- La fase post analitica: refertazione dei valori critici. Lippi G. 20° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio (SIMeL). Altavilla Milizia (PA), 26-28 Ottobre 2006.
- La qualità del campione ed il suo impatto nelle decisioni cliniche. Lippi G. Lab Automation and Decision Making. Villa Tacchi, 9 ottobre 2006.
- Governo della fase preanalitica: Variabilità extra-analitica. Lippi G, Salvagno GL. Casalecchio di Reno (BO), 5 dicembre 2006.

Gruppo di Studio

Allergologia di Laboratorio

Coordinatore Bruno Dente

In considerazione della scarsa partecipazione dei soci, il GdS in Allergologia è stato completamente riorganizzato, diventando un GdS interdisciplinare con l'adesione attiva di colleghi allergologi clinici della Società Italiana di Allergologia ed Immunologia Clinica (SIAIC) e della Società Italiana di Medicina Respiratoria. In particolare hanno aderito con entusiasmo il prof. Giovanni Passalacqua di Genova, il prof. Massimo Triggiani ed il dott. Liccardi di Napoli. La svolta si è avuta a seguito di un importante evento formativo SIBioC che si è tenuto nel mese di giugno a Ischia che aveva tra gli obiettivi quelli di fornire ai partecipanti aggiornamenti nella diagnostica allergologica in vitro, con particolare evidenza alle problematiche legate alle esigenze dei clinici, alle tipologie di richieste afferenti ai laboratori, ai corretti aspetti diagnostici, organizzativi, gestionali e di verifica di qualità delle attività di laboratorio legate alla patologia allergica. Dopo quest'evento scientifico, nell'ambito del GdS in Allergologia, è stato definito un sottogruppo di soci desiderosi di dare un contributo pratico costituito, oltre che dai clinici succitati, da: dott. Bruno Dente, dott. Carlo Staffa, dott. Luigi Romano, dott.ssa Gabriella Mazzarello, dott. Danilo Villalta, dott. Ignazio Brusca, dott. Diego Faggian, dott.ssa Franca Franceschetti, dott. Giulio Vignati. Il sottogruppo così composto si è proposto un obiettivo concreto a breve termine e cioè la predisposizione di 2 questionari conoscitivi per un'indagine a livello nazionale. Il primo da inviare ai Laboratoristi per una ricognizione delle attività esistenti, per valutare la reale partecipazione a programmi di VEQ e le modalità di refertazione; il secondo agli Allergologi e ai Medici di base per valutare la volontà di una collaborazione per una richiesta e un referto appropriati. I questionari, dopo un ampio scambio di pareri e proposte, sono finalmente pronti e verranno inviati dalle segreterie SIBioC e SIAIC nel mese di gennaio 2007 e pubblicati sulle rispettive riviste.

Gruppo di Studio

Controllo di Qualità Interno

Coordinatore Corrado Romano

Attività svolte

- a) Riconversione creditizia presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti: avendo, come docente nel corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico, la possibilità di essere relatore di tesi di laurea, il Dr. Romano ha ottenuto che le stesse contenessero il CQI come parte essenziale dell'elaborato. Siamo passati al 100% di tesi con chiaro riferimento all'esecuzione e valutazione del CQI nelle varie realtà locali dislocate nelle varie regioni. Nell'anno accademico 2005-2006, alle lezioni di Diagnostica di biochimica clinica, l'argomento principale è stato il CQI dalla esecuzione alla valutazione. A queste lezioni hanno partecipato oltre 200 tecnici di laboratorio in servizio e futuri laureandi provenienti da più regioni.
- b) Sempre nel corso di laurea triennale in Tecniche di laboratorio biomedico (terzo anno 1 semestre) nel programma di insegnamento sono stati inseriti CQI e VEQ sia teorici che pratici.
- c) Come gruppo abbiamo ricevuto richieste di collaborazione per l'attivazione del CQI da due realtà di regioni territorialmente contrapposte (nord e sud).
- d) A Torino il GdS si è incontrato ed ha convenuto che il miglior modo di promuovere la gestione del CQI sarebbe quello di condividere gli "errori" e le relative azioni correttive in uno spazio idoneo del sito SIBioC.
- e) Collaborazione alla definizione del Documento SIBioC sul CQI.

Gruppo di Studio

Biochimica Clinica della Coagulazione e Fibrinolisi

Coordinatore Emilio Ascari

Come per gli anni precedenti, dal 2000 ad oggi, l'attività del GdS si è configurata principalmente come attività di divulgazione su temi concernenti la Diagnostica di Laboratorio delle Alterazioni dell'Emostasi, attività ritenuta prioritaria per la diffusa domanda di aggiornamento su temi di crescente rilevanza clinica e complessità teorica, che hanno ricadute pratiche in tutte la sedi in cui si eseguono indagini di Laboratorio.

1. L'impegno massimo è stato sostenuto dai Colleghi Benedetto Morelli e Rossella Bader, i quali, con grande dedizione e con la competenza che tutti i Soci conoscono, con la collaborazione preziosa ed il supporto tecnico/organizzativo di BIOMEDIA, hanno tenuto in varie città d'Italia Corsi accreditati ECM di aggiornamento sulla Diagnostica delle Alterazioni dell'Emostasi (Corsi sia di base che di II° livello).

I risultati raggiunti (se si considerano la numerosità e la soddisfazione dei partecipanti) sono sintetizzati nei sottolencati obiettivi dei Corsi:

- a) fornire al personale laureato e tecnico di laboratorio elementi di aggiornamento sulla fisiologia del sistema emostatico, con particolare riguardo ai meccanismi d'azione degli inibitori fisiologici della coagulazione e della fibrinolisi;
- b) approfondire aspetti cruciali in questo settore del laboratorio, quali le variabili preanalitiche e i sistemi analitici (combinazioni dei vari reagenti e strumenti presenti in commercio);
- c) spiegare le modalità esecutive, la calibrazione, le procedure di controllo, i valori di riferimento, le interferenze, le modalità di espressione dei risultati dei principali test di screening (PT, aPTT, fibrinogeno, antitrombina, D-dimero);
- d) descrivere i meccanismi patogenetici della trombosi: modificazioni del flusso, alterazioni della parete vasale e soprattutto modificazioni della composizione del sangue, con particolare riferimento alla alterazioni congenite ed acquisite della coagulazione plasmatica e della fibrinolisi;
- e) spiegare la metodologia di laboratorio utilizzata (test coagulativi, cromogenici, immunoturbidimetrici e di biologia molecolare) per la identificazione dei soggetti portatori di trombofilia primaria e secondaria.

2. Anche nell'ambito del Congresso SIBioC 2006, tenutosi a Torino in Settembre, il GdS ha dato un sensibile contributo con il Corso Precongressuale "La terapia anticoagulante orale (TAO): perché, come, a chi, (sino a) quando?". Questo evento, accreditato ECM, organizzato con il supporto di BIOMEDIA, ha realizzato ancora una volta l'auspicato incontro, sempre ricco di spunti di miglioramento e di reciproco accrescimento culturale, fra Laboratorio, Clinica e Aziende del Settore Diagnostico. Se un limite si è rilevato, è stata la partecipazione numericamente inferiore a precedenti occasioni, a nostro avviso conseguente alla data dell'evento, casualmente iniziato il giorno successivo alla conclusione del Congresso Nazionale della Società Italiana per lo Studio dell'Emostasi e della Trombosi (SISSET), tenutosi a Milano.

Un aspetto particolarmente rilevante del Corso è stata la discussione su nuove prospettive terapeutiche per le condizioni cliniche associate a trombosi e sulla utilità/necessità, da parte del Laboratorio, di prepararsi a gestire il decentramento delle indagini per il monitoraggio della terapia anticoagulante, il cui peso diviene sempre più difficile da sostenere, dato il crescente numero di pazienti trattati e di indicazioni terapeutiche alla TAO.

3. Da ultimo, anche se non meno rilevante per l'attività del GdS, l'impegno nell'incoraggiamento ai giovani Colleghi a produrre Poster e Comunicazioni pertinenti allo studio dell'Emostasi. Anche a Torino, come nei precedenti Congressi SIBioC, nella Sessione Poster dedicata a Ematologia e Coagulazione, sono stati presentati poster e comunicazioni interessanti, talora ritenuti meritevoli di segnalazione speciale da parte della Commissione Premi.

Gruppo di Studio

Enzimi

Coordinatore Giampaolo Cattozzo

Nel corso del 2006, il GdS Enzimi ha orientato la sua attività alla partecipazione ad eventi formativi nell'ambito dell'enzimologia clinica ed allo studio degli aspetti analitici e clinico-applicativi delle determinazioni enzimatiche.

Per quanto riguarda l'attività in ambito formativo, il GdS ha partecipato alla realizzazione di un corso per Tecnici di Laboratorio sulla standardizzazione in enzimologia clinica. Il corso, organizzato dall'Azienda Ospedaliera di Varese e dall'Università degli Studi dell'Insubria, si è svolto a Varese nei giorni 7 e 15 Settembre 2006, con il patrocinio SIBioC. La Commissione Nazionale per la Formazione Continua ha assegnato al corso 3 crediti formativi ECM. Più di 120 partecipanti hanno seguito il corso nelle due edizioni, con riscontri molto positivi relativamente ad interesse per l'argomento ed efficacia delle relazioni. Tre relazioni sono state tenute da componenti di questo GdS: C. Franzini ha relazionato sulla biochimica clinica degli enzimi del siero; G. Cattozzo ha tenuto due relazioni, rispettivamente sulla misurazione della concentrazione degli enzimi nel siero e sulla standardizzazione in enzimologia clinica.

Per quanto riguarda il secondo ambito di attività citato, sono stati avviati lavori sperimentali aventi per oggetto la valutazione della commutabilità dei materiali di riferimento con i sieri da pazienti e lo studio degli effetti della calibra-

zione dei metodi per la determinazione degli enzimi, secondo la standardizzazione IFCC, sulle differenze tra valori generati da metodi diversi.

Inoltre nel 2006 sono stati pubblicati i risultati di un importante progetto europeo di ricerca, al quale il GdS, coordinato da M. Panteghini, aveva partecipato nel biennio precedente; il riferimento bibliografico è: Jansen R, Schumann G, Baadenhuijsen H, Franck P, Franzini C, Kruse R, Kuypers A, Weykamp C, Panteghini M. Trueness verification and traceability assessment of results from commercial systems for measurement of six enzyme activities in serum - An international study in the EC4 framework of the Calibration 2000 project. Clin Chim Acta 2006;368:160-7.

Gruppo di Studio

Il Miglioramento Continuo della Qualità

Coordinatrice Anna Cremaschi

Nel corso dell'anno il Coordinatore ha svolto un'attività di consulenza telematica ai colleghi interessati a sviluppare il Sistema Qualità del loro laboratorio, fornendo modelli di documentazione utile. Tale attività è stata svolta personalmente nel corso dell'incontro annuale del GdS nel consesso congressuale.

Alla luce delle novità che si profilano nei confronti dell'Accreditamento ISO 15189 e dell'istituzione di un Gruppo di Lavoro congiunto con SIMeL, l'attività precedentemente svolta da APL ha subito una sospensione e rimane in attesa di una riorganizzazione.

Gruppo di Studio

Il Laboratorio nell'Urgenza/Emergenza

Coordinatore Paolo Carraro

Gli obiettivi del GdS erano la stesura di linee-guida per la diagnostica di laboratorio delle più tipiche situazioni di Pronto Soccorso, basate su valide prove di efficacia (EBM) e concordate con le Società Scientifiche cliniche.

1) L'attività di messa a punto di documenti da discutere a livello interno SIBioC ha avuto un'accelerazione. Entro il mese di settembre sono state redatte bozze avanzate per le seguenti situazioni:

- Dolore addominale
- Dispnea
- Alterazioni dello stato di coscienza
- Disidratazione.

2) Durante l'estate è stata avviata un'attività congiunta con la Società di Medicina d'Urgenza ed Emergenza Pediatrica (SIMEUP) che ha delegato la dott.ssa Da Dalt a collaborare con la SIBioC per affrontare la specificità dell'emergenza in pazienti pediatrici. Sono state prodotte ulteriori bozze di linee-guida, pubblicate sul sito a dicembre, per le seguenti situazioni:

- Iperpiressia
- Sospetta meningite
- Linfadenopatia
- Diarrea/vomito.

3) Nello stesso periodo, per iniziativa del prof. C. Ottomano, è stata condotta un'indagine basata su questionario, mirante a fotografare il grado di controllo del laboratorio sulle analisi decentrate negli ospedali italiani. I risultati di questo lavoro sono pubblicati nel mini-sito web del GdS.

4) Durante il Congresso Nazionale di Torino, un'affollata "Colazione con l'esperto" ha consentito al GdS di discutere con diversi attenti partecipanti delle finalità del lavoro e di alcune delle proposte operative. Questo incontro ha dimostrato il grande interesse per le problematiche dell'urgenza di laboratorio.

La programmazione delle attività previste per il 2006 è stata quindi sostanzialmente rispettata e vi sono buone probabilità che con il 2007 i lavori del GdS siano terminati.

Gruppo di Studio

Medicina di Laboratorio dello Sport

Coordinatore Alberto Dolci

Per il GdS Medicina di Laboratorio dello Sport il 2006 è stato un anno di transizione caratterizzato dal passaggio di consegne tra il precedente coordinatore, Prof. Giuseppe Banfi, e l'attuale Dott. Alberto Dolci.

L'attività del GdS è stata caratterizzata da due momenti salienti:

1. l'organizzazione del convegno "Rischi e benefici dell'esercizio fisico" tenuto a Villa Tacchi di Gazzo Padovano (PD) il 14 dicembre [programma disponibile sul minisito del GdS in www.sibioc.it] che rappresenta nelle intenzioni del GdS l'appuntamento annuale per incontrare tutti gli aderenti al GdS ed offrire loro i necessari spunti di aggiornamento. Il convegno è alla sua prima edizione ed il progetto pensato dal GdS è di ripeterlo ogni anno, nella stessa sede e con gli stessi obiettivi di aggiornamento sui temi più attuali della Medicina di laboratorio dello sport e sulle attività scientifiche svolte dal GdS.
2. la pubblicazione di lavori scientifici da parte di membri del GdS riportanti l'affiliazione al GdS, per dimostrare la vitalità del GdS nell'ambito specialistico in cui è coinvolto.

Infine è stata indetta e realizzata la riunione di tutti i partecipanti al GdS in occasione del Convegno Nazionale SIBioC di Torino. Il verbale della riunione si è reso disponibile sul minisito del GdS in www.sibioc.it.

La realizzazione di queste attività ha permesso al GdS di raggiungere da un lato gli obiettivi di divulgazione ed aggiornamento professionale di tutti i partecipanti, dall'altro ha garantito la necessaria evidenza di un GdS attivo, che svolge attività scientifica valida ed è in grado di comunicarla attraverso lavori scientifici accettati e pubblicati, partecipando in prima persona alla discussione scientifica in ambito nazionale ed internazionale.

Pubblicazioni

1. Banfi G, Del Fabbro M, Lippi G. Relation between serum creatinine and body mass index in elite athletes of different sport disciplines. *Br J Sports Med* 2006;40:675-8.
2. Banfi G, Del Fabbro M, Mauri C, et al. Haematological parameters in elite rugby players during a competitive season. *Clin Lab Haematol* 2006;28:183-8.
3. Banfi G, Corsi M, Melegati G. The values of immature reticulocytes fraction in elite athletes measured by means of two different technologies are concordant. *J Sports Med Phys Fitness* 2006;46:163-4.
4. Banfi G, Malavazos A, Iorio E, et al. Plasma oxidative stress biomarkers, nitric oxide and heat shock protein 70 in trained elite soccer players. *Eur J Appl Physiol* 2006;96:483-6.
5. Banfi G, Dolci A. Free testosterone/cortisol ratio in soccer: usefulness of a categorization of values. *J Sports Med Phys Fitness* 2006;46:611-6.

Gruppo di Studio

Marcatori Biochimici di Rimodellamento Osseo

Coordinatrice Franca Pagani

Durante l'anno 2006 è stata effettuata un'indagine conoscitiva a livello nazionale sulla tipologia di marcatori biochimici di rimodellamento osseo utilizzati nei laboratori italiani e sulle condizioni cliniche nelle quali vengono impiegati. I dati delle risposte sono stati elaborati e presentati in un poster (n° 263 "Indagine conoscitiva sull'utilizzo dei marcatori biochimici di rimodellamento osseo") durante il Congresso Nazionale di Torino (settembre 2006). Dall'indagine è emersa la necessità di verificare la qualità dei propri risultati attraverso un programma di VEQ, per cui il gruppo sta attualmente verificando la possibilità di implementare una VEQ a livello nazionale specifica per i marcatori biochimici di riassorbimento e di formazione ossea, su campioni di urina e di siero.

Nell'anno 2006 si è tenuta un'unica riunione del GdS (Torino, 20 settembre) a cui hanno partecipato sei colleghi su quaranta iscritti al gruppo stesso.

Gruppo di Studio

Colture Cellulari in Biochimica Clinica

Coordinatrice Vanna Chigorno

Nell'anno 2006 il GdS ha organizzato un corso ECM dal titolo: Applicazioni delle colture cellulari in ambito bio-medico-diagnostico, che si è tenuto il 6 giugno presso l'Università degli Studi "Carlo Bo" di URBINO - Campus Scientifico. Il corso è stato organizzato dal Dr. Massimo Valentini, componente del GdS ed ha visto coinvolti alcuni componenti del GdS e alcuni docenti dell'Università di Urbino.

Durante il congresso SIBioC di Torino si è tenuta la riunione annuale del GdS.

Gruppo di Studio

Citometria Clinica

Coordinatore Claudio Ortolani

Il GdS è di recentissima costituzione ed ha cominciato a lavorare solo nella seconda metà dell'anno. Si è presentato per la prima volta in pubblico durante il Congresso di Torino; in questa occasione ha allacciato o riallacciato tutti i rapporti necessari per cominciare un lavoro di squadra, ha distribuito un questionario per un censimento generale delle attività citometriche della SIBioC ed ha presentato un piano delle attività previste per il biennio 2006 – 2007.

Tutti i destinatari dell'inchiesta sono stati poi contattati personalmente; i dati sono stati raccolti ed è in corso la loro elaborazione. I risultati di questo lavoro, integrati da una revisione dello stato dell'arte, costituiranno la base di una relazione che avrà come oggetto soprattutto i bisogni di standardizzazione e formazione inerenti alla disciplina studiata del Gruppo. Per quanto concerne la formazione abbiamo intrapreso una serie di riunioni fra i membri del GdS e abbiamo stilato il programma e il progetto di un corso teorico – pratico che speriamo di attivare entro Aprile 2007.

Gruppo di Studio

Proteine

Coordinatore Giampaolo Merlini

E' stato redatto il documento "Componenti monoclonali: appropriatezza della richiesta e monitoraggio" Responsabile del progetto: Maristella Graziani. Il documento è stato ampiamente discusso durante la riunione del GdS di Torino ed è stato raggiunto il consenso sul suo contenuto. Sono stati inoltre avviati contatti con SIMEL per produrre un documento condiviso.

Il documento "Componenti monoclonali: Aspetti metodologici e orientamento per la refertazione" del quale sono responsabili Alberto Dolci e Arialdo Vernocchi sarà completato per la fine del 2006.

Si è proceduto all'elaborazione dei dati ottenuti dall'indagine sui metodi per la ricerca della proteina di Bence Jones.

Si è organizzato il Corso residenziale "Le Proteine: dal laboratorio alla clinica" svoltosi a Salice Terme dal 18 al 20 ottobre 2006.

Il lavoro elaborato dal Comitato Proteine Plasmatiche dell'IFCC "Clinical Indications for Plasma Protein Assays: Transthyretin (Prealbumin) in Inflammation and Malnutrition" di prossima pubblicazione su CCLM è stato tradotto in italiano per la pubblicazione su "Biochimica Clinica" (vedi questo numero a pag 97).